

CUD
2007

ORIGINALE PER IL DIPENDENTE

362157

1

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO

2006

EURO



DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTRO PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Codice fiscale SRNNTN65B20B180S		Cognome o Denominazione SIRENA		Nome ANTONIO	
Comune Prov. Cap. Indirizzo BRINDISI, BR ,72100, STRADA PICCOLI, N. 29		Telefono/fax		Indirizzo di posta elettronica		Codice attività	
PARTE A DATI GENERALI		Codice fiscale GZZNDR76T09B180M		Cognome GUZZON		Nome ANDREA	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME		Sesso (M/F) M		Data di nascita 09 12 1976		Comune (o Stato estero) di nascita BRINDISI	
		Prov. nasc. (sigla) BR		Previdenza complementare 		Eventi eccezionali 	
		DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE					
		Comune BRINDISI		Provincia (sigla) BR		Codice Comune B180	
		DOMICILIO FISCALE ALL'1/1/2007					
		Comune BRINDISI		Provincia (sigla) BR		Codice Comune B180	
PARTE B DATI FISCALI		Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 8.371,16		Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 		Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del TUIR 365	
DATI PER LA EVENTUALE COMPIAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		Ritenute Irpef 258,33		Addizionale regionale all'Irpef 75,34		Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 41,86 Acconto 2007 12,56	
		Ritenute Irpef sospese 		Addizionale regionale all'Irpef sospesa 		Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 Acconto 2007 	
		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 		Acconti sospesi 	
		Credito Irpef non rimborsato 		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato 		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 	
ALTRI DATI		Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del TUIR) 7.248,00		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, commi 1 e 2 del TUIR) 		Imposta IRPEF 1.123,16	
		Detrazioni per oneri 		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero 		Imposta lorda 258,33	
		Contributi previdenza complementare esclusi dal reddito di cui al punto 1 e 2 		Contributi previdenza complementare non esclusi dal reddito di cui al punto 1 e 2 		Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 	
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 		Presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal datore di lavoro 		Previdenza complementare per familiari a carico 	
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 		Applicazione maggiore ritenuta 		Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 	
		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 		Art. 13, c.1-bis del TUIR 			
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI		INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO		REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI			
		Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio 		Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1 	
						Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2 	
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI		COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
		Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 		Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni 		Totale ritenute operate 	
						Totale ritenute sospese 	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE		INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)					
		Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 		Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti 		Ritenute operate nell'anno precedenti 	
						Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 E.C. 	

GUZZON ANDREA

DATA 12/03/2007
Firma
F.to SIRENA ANTONIO
FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

.. - Domicilio fiscale lavoratore: VIA NORVEGIA, N. 5 - BRINDISI - 72100 BRINDISI (BR)

ANNOTAZIONI
AQ - Oneri deducibili applicati no tax area comma 5 art.11 del TUIR:
Punto 17: Importo Deduzione Base 2.899,20
Importo Lavoro Dipendente 4.348,80

Codice fiscale del percipiente

GZZNDR76T09B180M


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA


Codice Fiscale: **GZZNDR76T09B180M**
 Data di scadenza: **21/12/2011**

Cognome: **GUZZON**
 Nome: **ANDREA**
 Sesso: **M**

Luogo di nascita: **BRINDISI**
 Provincia: **BR**

Data di nascita: **09/12/1976**

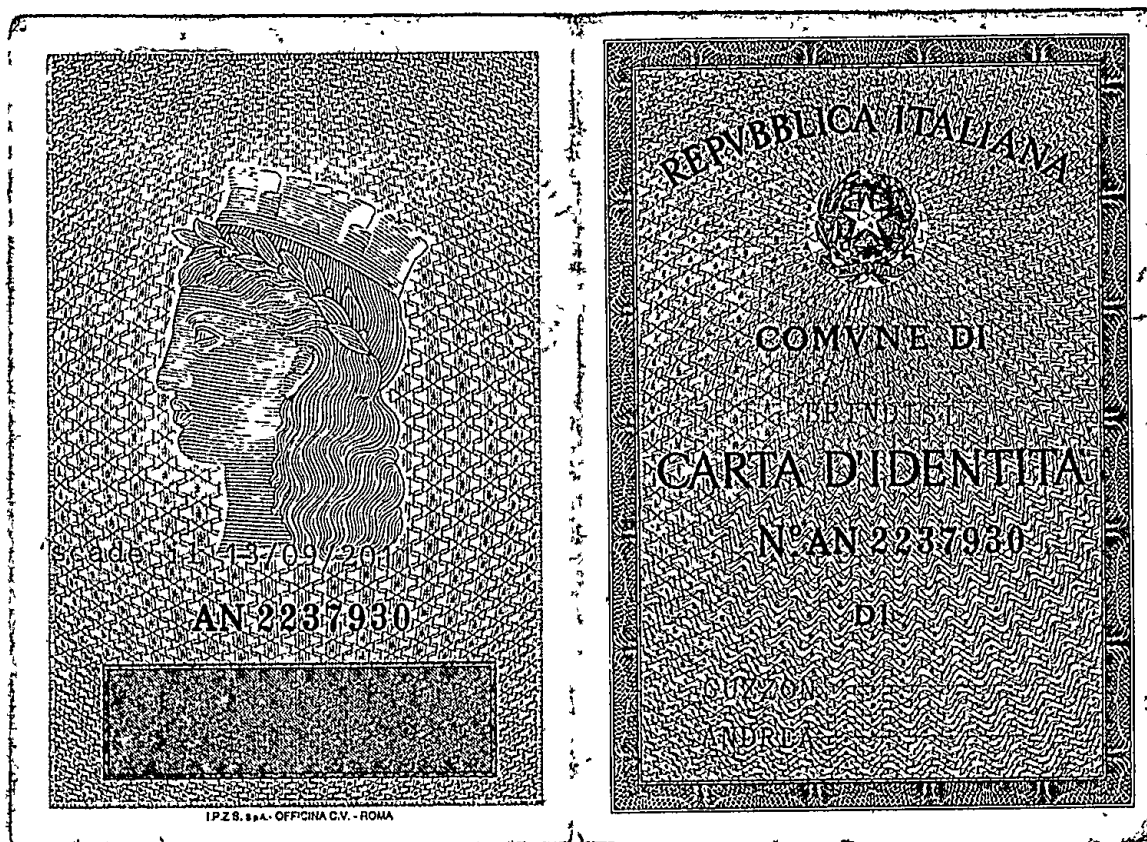
Dati sanitari regionali

Cognome: **GUZZON**
 Nome: **ANDREA**
 nato il: **09/12/1976**
 (atto n. **1880** P. **I** S. **A**)
 a: **BRINDISI**
 Cittadinanza: **ITALIANA**
 Residenza: **BRINDISI**
 Via: **VIA NORVEGIA 5**
 Stato civile:
 Professione: **OPERAIO**
 CONNOTATIVE CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura: **1,79**
 Capelli: **CASTANI**
 Occhi: **CASTANI**
 Segni particolari:



Firma del titolare: *Guazzon*
BRINDISI **13/09/2006**
 IL SINDACO
 STRUTTORE AMMINISTRATIVO
 INCARICATO DEL SINDACO
 Stato Civile: **Adottato**
Guazzon







COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT. 3384611

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA NORVEGIA 5 int.1

GUZZON PAOLO intestatario scheda
nato il 25/09/1946 a BATTAGLIA TERME (PD)
atto n. 73-I-A/1946
coniugato con SIGNORILE ANNA

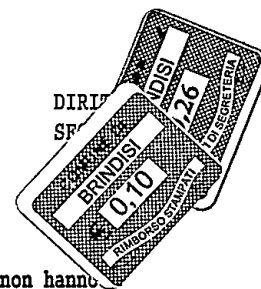
SIGNORILE ANNA
nata il 23/03/1946 a BRINDISI
atto n. 417-I-A/1946
coniugata con GUZZON PAOLO

GUZZON ANDREA
nato il 09/12/1976 a BRINDISI
atto n. 1880-I-A/1976 5
CELIBE

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



L'ESECUTORE
Uff. Stato Civile - Anagrafe Delegato
(Umberto PENTASSUGLIA)



BRINDISI, 26/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

0,26

0,26

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax

0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

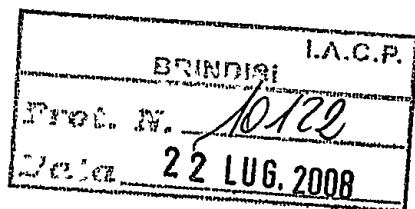
COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI



Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 21 luglio 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.GUZZON Paolo, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.GUZZON Paolo, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **via Norvegia n.5 I 3** con identificazione Settore Inquilinato **9926**, di cui alla determina **n.758 del 2 luglio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al aprile 2008 per un importo di €10.439,37.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che GUZZON, ha esplicitato tale *status* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, GUZZON vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €10.439,37, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Orunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento,** di ascensore e degli altri **eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche

gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle legge di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, GUZZON, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

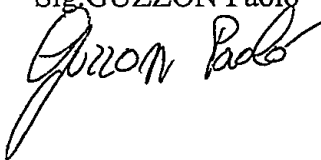
Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il GUZZON risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. GUZZON Paolo



Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 241,74

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763682/0
GUZZON PAOLO
VIA NORVEGIA 5 I3
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

187/169 03 21 07 05 B11
10025 #*241,74*
VCY 0196 #*1,00*
P 0016

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,87

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763682/0
GUZZON PAOLO
VIA NORVEGIA 5 I3
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

187/169 03 21 07 05 B11
10026 #*120,87*
VCY 0417 #*1,00*
P 0017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CO N° 5772. 1/18/1971 V.M.

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

Numero
18113185653



Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BRINDISI

Destinatario

STUDIO LEGALE AVV. FABIO LEOEI

Via

P. ROMANO N. 13

C.A.P.

72100

Località

BRINDISI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Organo di Revisione Contabile

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Responsabile del Settore Legale

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10875 Sig. GUZZON Paolo.

Sempre in nome e per conto del Sig. GUZZON Paolo, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10875 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

1

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che **la prescrizione**, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico **della custodia** che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. GUZZON Paolo** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08\11\2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali congruagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. GUZZON Paolo**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. GUZZON Paolo** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, il **GUZZON Paolo** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **GUZZON Paolo**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poichè innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli esoneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

In tal senso, vuolsi ricordare che il **GUZZON Paolo** non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



€ sul c/c n. 00237727 di Euro 1.013,00

IMPORTO IN LETTERE DUE MILA SETTECENTO 100

INTESTATO A I.A.C.P. BRINDISI REC. MOROSITA' VINC E IMPIGN. ART. 2/85 L. 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ATTORIO MOROSITA' PER RECUPERO E RECUPERO
EX L.R. REGIONE N. 1 DEL 10.1.2005 E SUCCESSIVE

ESEGUITO DA

QUOTIDIANI PIAZZA

VIA - PIAZZA BELLEGGIA N. 5

CAP 71100 BRINDISI

LOCALITA'

187/169 04 15-07-09 R1
10009 #*2.073,00*
10013 #*1.10*
P 0002

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, corruzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 241,74

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763682/0
GUZZON PAOLO
VIA NORVEGIA 5 I3
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/04/2008

!R7/169 03 21-07-08 R1!
!0025 €*241,74*!
!VCY 0496 €*1,00*!
P 0016

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 120,87

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763682/0
GUZZON PAOLO
VIA NORVEGIA 5 I3
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008
Scadenza: 10/04/2008

!R7/169 03 21-07-08 R1!
!0026 €*120,87*!
!VCY 0497 €*1,00*!
P 0017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Cognome.....SIGNORILE.....

Nome.....ANNA.....

nato il.....23/03/1946.....

(atto n.....417.....I S.....A.....)

a.....BRINDISI.....)

Cittadinanza.....ITALIANA.....

Residenza.....BRINDISI.....

Via.....VIA NORVEGIA 5/1.....

Stato civile.....

Professione.....CASALINGA.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....m.....1,55.....

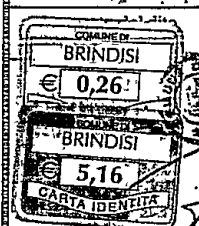
Capelli.....CASTANI.....

Occhi.....CASTANI.....

Segni particolari.....



Firma del titolare.....*Anna Signorile*.....
BRINDISI 23/03/2004



IL SINDACO

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile - Anagrafe
CAPIBARBORA FUSI

VALIDITA' PROROGATA AI
SENSI DELL'ART. 31 DEL
D.L. 25/6/2008 N. 112
FINO AL 22-03-2011
INCARICATO
10 GEN 2009

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
INCARICATO DEL SINDACO
UFF. Stato Civile Anagrafe
ISOLIMENI ARBAI

scade il 23/03/2009
AJ-1495532

L.P.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
BRINDISI

CARTA D'IDENTITA'
N° AJ 1495532
DI
SIGNORILE
ANNA

76018 06199,5		BRINDISI, GERMANIA, 19-21. (V/A)		15-07-2005		67,00	
Luogo di emissione Posteitaliane		POSTO GIBILE ENTRO IL 15/09/2005		Data		Euro TRASFERIBILE	
Filiale di Roma, Viale Europa, 175		A vista pagate per questo assegno postale n.		6527561002-01		15-07-2005	
Sessantasette/00		Euro		LIRE BRINDISI		Spazio riservato alle causali "non trasferibili" 15-07-2005 Validazione	
A		B		C		D	
Firma							

Posteitaliane

15-07-2009

Euro (in cifre): 87,72

Beneficiario: TACP RRINDTST

Dall'Ufficio Postale di:
BRINDISI, GERMANIA 19-21 (VIA)

Euro (in lettere): OTTANTASETTE/72

BancoPosta

NON TRASFERIBILE

6527561119-01

Causale:

Postalfiliane assicura che i dati personali acquisiti per l'esecuzione del servizio vengono trattati con la riservatezza prevista dal D. Lgs. n. 196/2003 e saranno utilizzati esclusivamente per l'ospitamento del servizio richiesto

[illegible]

Posteitaliane

aliane
Filiale di Roma, Viale Europa, 175.

A vista pagate per questo assegno postale n. 6527561119-01

OTTANTASETTE/72

**Euro
TACP** BRINDISI

A

Firma:



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Della Provincia di brindisi
Via G.B. Casimiro, 27

72100

BRINDISI

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	12754
Data	16/9/2008

Brindisi lì, 11 settembre 2008

Oggetto : Riscontro Vs comunicazione del 9 settembre 2008 Prot. N. 12454.

In riscontro alla Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454, si fa presente che, probabilmente per mero errore dell'Istituto, nell'elenco riportato nella nota figurano i seguenti nominativi per i quali la procedura amministrativa è già stata da Voi sospesa con nota del 11 agosto 2008 n. Prot. 11213:

1. MARTINA MARIA
2. CORSANO COSIMA
3. SCHIFEO TOMMASO
4. MOLLIKA GIANCARLO
5. GUZZON PAOLO
6. CAVALERA LUIGI
7. CARRISI LUIGI
8. DE GIORGI COSIMO

15 SET. 2008



Pertanto, in riferimento ai suddetti nominativi, la Vs nota sarà considerata senza effetto alcuno, essendo superata dalla nota richiamata. All'uopo allego alla presente Vs comunicazione, anticipata a mezzo fax, dell'11/08/08 riportante l'elenco con i nominativi dei miei assistiti per i quali è stata sospesa la procedura amministrativa.

Colgo altresì l'occasione, così come già richiesto con mia nota dell'11/08/2008, per sollecitarVi affinché vogliate disporre la sospensione della procedura anche per i nominativi sotto riportati, poiché anche per essi lo scrivente procuratore ha formato gli stessi scritti che hanno importato la sospensione per gli altri assegnatari trovandosi nelle stesse circostanze:

1. FERENTE DORINA
2. MUOIO MARCELLO

Si rileva, infine, che nell'elenco riportato nella Vs nota del 9/09/08, Prot. N. 12454 in **riscontro**, è presente il nominativo dell'assegnatario Sig. **CARBONE Antonio**, nei confronti del quale, tuttavia, l'Istituto non ha mai formato alcuna missiva in riscontro alla mia nota del 25/08/08 (in sostanza non c'era nel plico ricevuto, ma se si ritiene opportuno, anche per questo caso si potrebbe fare direttamente una sospensione all'esito della proposta avanzata).

In attesa di un riscontro, porgo distinti saluti.

Si allega: nota dell'Istituto dell'11/08/08; nota dello scrivente dell'11/08/08.

Avv. Fabio LEOCI

e-mail: lawfabioleoci@libero.it

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7151
li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 6527561002-01- non trasferibile – **PosteItaliane-** di € **67,00** (sessantasette/00) per taxa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **GUZZON PAOLO – Via Norvegia n. 5/I/3 -BRINDISI.**

Assegno n. 6527561119-01- non trasferibile - **PosteItaliane -** di € **87,72** (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **GUZZON PAOLO – Via Norvegia n. 5/I/3 -BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

La sottoscritta Signorile Anna in qualità di coniuge del sig. Guzzon Paolo, nato a Brindisi il 23/03/1946, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 076 3674/0 sito nel Comune di Brindisi. (Rione-Bozzano) alla Viale Norvegia n.5 scala I piano..... int.3 dichiara di essere debitore della somma di € 11.071,29 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.071,29 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 2.073,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 5.998,29 (oltre interessi pari a € 374,58) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 6.372,87= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 132,77 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

La sottoscritta si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

La sottoscritta dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 6.372,87 = [Euro seimilatrecentosettantadue/87 meglio dettagliata in:

1) € 5.998,29 = canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009;

2) € 374,58 = quale importo dovuto per interessi.

3) in n°.48 rate mensili di € 132,77,

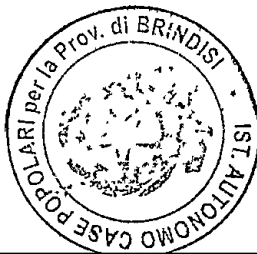
L'assegnatario.....

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AJ 1495532 rilasciata dal Comune di Brindisi il 20/01/2009 scade il 22/03/2014 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisii, 16/07/2009

L'Istruttore amministrativo

(Piero Coppola)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V, è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v, è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI



Prot. N. 5046 Data 25 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) GUZZON (nome) PAOLO

Nato/a a BATTABIA TERME PADOVA (b) il 25/09/46

Residente in BRINDISI via NORVEGIA n. 05 scala I int 03

C.A.P. 72100 Telefono 3403173516 Codice Fiscale 022PLA46P25A716M

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i..

Data 18/05/09

Guazzon Paolo
IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

Da compilare in stampatello

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Grado di Parentela	COGNOME	NOME	Professione	Donificale	Agrario	Fabbricati	Impresa / Lavoro autonomo	Capitale / partecipazioni / Altro	Lavoro Dipendente	Pensione
	BUZZON	PAOLO								10.996,44
Nato a	DATA 04/04/1969 P.D. 250946									
Codice Fiscale	GZCP LA 69 25 09 46									
	SIGNORILE	ANNA								
Nato a	BRINDISI 230346									
Codice Fiscale	BRIN ANNA 46 03 46									
Nato a										
Codice Fiscale										
Nato a										
Codice Fiscale										
Nato a										
Codice Fiscale										
Nato a										
Codice Fiscale										

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

Data _____

IL LA DICHIARANTE

X. G. 2004 F. 2004

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____ da _____ identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

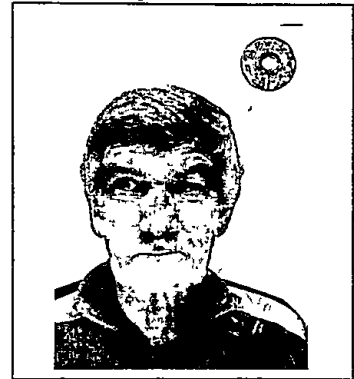
Data _____

IL FUNZIONARIO

✓ B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

Cognome **GUZZON**
Nome **PAOLO**
nato il **25-09-1946**
(atto n. **00073** P. I. S. A. 1946)
a **BATTAGLIA TERME (PD)**
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **BRINDISI (BR)**
Via **VIA NORVEGIA N. 5/1**
Stato civile **=====**
Professione **PENSIONATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **174**
Capelli **Brizzolati**
Occhi **Verdi**
Segni particolari **NESSUNO**



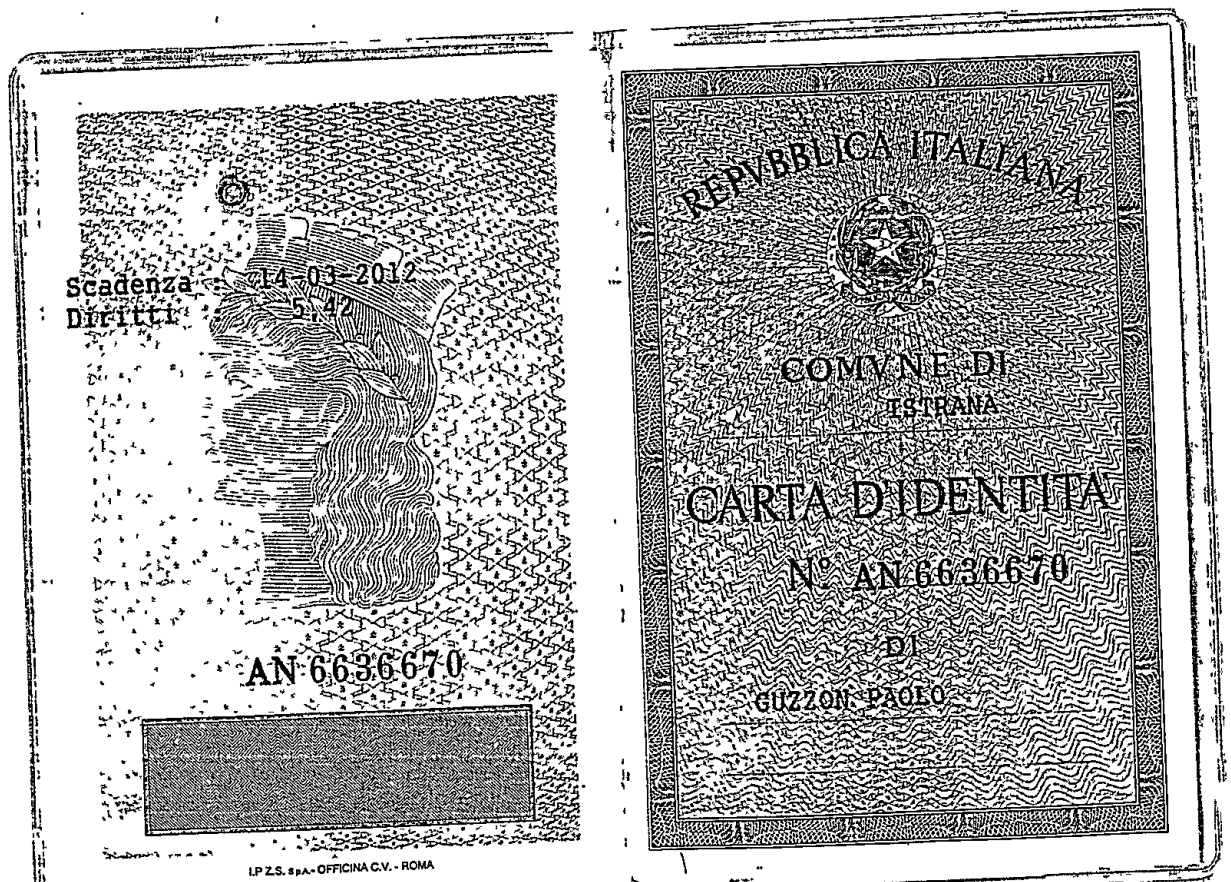
Firma del titolare *Guizon Paolo*
ISTRANA il **15-03-2007**

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

a' ordine del Sindaco







COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. GUZZON Paolo
nato a Battaglia Terme il 25.09.1946
e residente in questo Comune dal 22-01-2001
per immigrazione da Paese (TV)

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il 22-01-2001 in Via Norvegia, 5
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____
il _____ in Via _____

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al _____ (data del decesso)

Dove ha abitato sino al _____ (data di emigrazione)

nel Comune di _____

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso consentito
LEGALE

Brindisi, li 26.03.2008



Il Sindaco Stefano
V. Sisto Carlo - Anagrafe delegata
Dr. Vito Rago, Domenico



COMUNE DI BRINDISI

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Quaranta Paolo
nato a Batt. Berme il 25-03-1946
e residente in questo Comune dal 24-11-1975
per immigrazione da Norim
ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:
il 24-11-75 in Via P-ZEA Sopri, 4
il 22-6-88 in Via Bormono, lotto 76
il 27-12-88 in Via Norvegie, 5
il 28-3-89 in Via Emigrazione Paese/brevia
il 22-1-2001 in Via Immigrato da Paese Bresio
il 22-1-2001 in Via Norvegie, 5
il / in Via /
dove attualmente abita.
Dove ha abitato sino al / (data del decesso)
Dove ha abitato sino al / (data di emigrazione)
nel Comune di /

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA LEGALE per uso Consentito

Brindisi, 25 GIU. 2008



Il Sindaco
L'INCARICATO DEL SINDACO
Un. Civile - Anagrafe
De Vito Reg. Dimissioni

04/11/1987

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 114424) - St. [9] Ed. 07/05



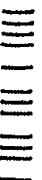
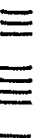
A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



72100

Brindisi



CONVOCAZIONE

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

17227082256

2

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

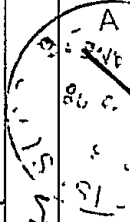
Destinatario GUEZZON PAOLO

Via LE NORVEGIA N. 51/3

C.A.P. 72100

Località

BANDIERA



24668

X Sig. Guezzon Paolo

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ • Inviati multipli a un unico destinatario

☐ • Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0606 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX MP4026) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

177732508777

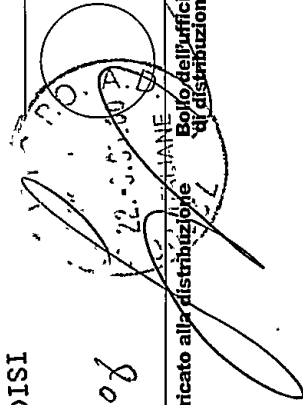
Numero **BRINDISI**

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____ 111010763682 0 _____

Via _____ GUZZON PAOLO
VIALE NORVEGIA 5 I 3 _____

C.A.P. _____ 72100 BRINDISI _____



Silberstein 12/3/08

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

CanMail *Mc*

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex 114023) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



S.P. con

Aviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12913126201

1

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010763682 0

Via _____

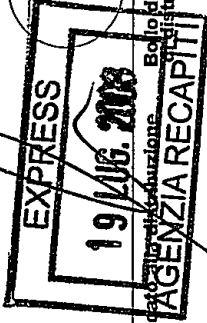
GUZZON PAOLO

VIA NORVEGIA

C.A.P. _____ Lc

72100 BRINDISI

5 I 3



Signorile

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Invi multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 UP - MOD. 01304 (EX WS42EP) - St. [4] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



CAN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12813122952

Numero

BRINDISI

Dall'ufficio postale di

Data di spedizione

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

111010763682
GUZZON PAOLO
VIA NORVEGIA 5/1/3
72100 BRINDISI

15/7/09

Paolo Guzzon

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

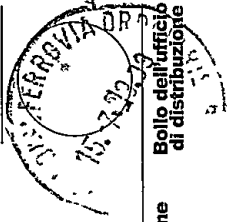
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



244

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0606 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX WP422) - SL [4] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

19813097747

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010763682

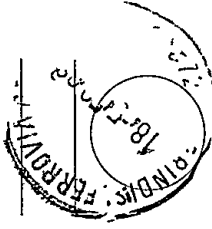
GUZZON PAOLO

VIA NORVEGIA 5/1/3

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



18/05/2011

Paolo Guzzon

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata